



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 2 DEL 05/02/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	P
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	P
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	A
6	VERONA ANTONIO CAMILLO CLAUDIO	P	15	FACCHIN ALBERTO	A
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	P
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	FIROLLI ANNA	P
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

NOGARA MARIO, STORARI GIANNI, DE LUCA SIMONA, MERLO FABIO, TEMELLIN MARTA

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 05/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, (legge di Bilancio 2018);

Preso atto che la Tassa Rifiuti (TARI) è disciplinata nella Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Verificato che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.43 del 9 aprile 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015;

Considerato che i competenti Servizi Tecnici dell'Ente hanno predisposto il Piano Finanziario 2018 Allegato sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso atto che i costi del servizio, così come dettagliati nel Piano Finanziario 2018, redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del DPR 158/1999 ammontano a complessivi €. 2.191.754,00 (duemilionicentonovantunoseptecentocinquantaquattro/00), Iva incl.;

Verificato pertanto, che il gettito totale del Tributo comunale sui rifiuti 2018 dovrà essere pari ad € 2.191.754,00 (duemilionicentonovantunoseptecentocinquantaquattro) per raggiungere il 100% di copertura dei costi di gestione, e che all'importo indicato dovrà altresì applicarsi l'addizionale provinciale del 5%;

Esaminate le tariffe, nonché le agevolazioni previste, come da documento Allegato sub B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Reputato, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, stabilire per l'esercizio 2018 n. 2 rate come segue:

1. 31 MAGGIO - 1^a rata acconto
2. 31 OTTOBRE - 2^a rata saldo

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio;

Considerato che il pagamento della TARI deve essere eseguito utilizzando il modello F24;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) così come modificato dall'articolo 1, comma 42, lettera a) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) e dall'articolo 37 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) che prevede la sospensione delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il 2015 e che tale sospensione non si applica alla Tassa sui Rifiuti;

Richiamata la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

Visto il comma 14 della sopraccitata Legge di stabilità 2016 che ha modificato il comma 688 della Legge 147/2013 e ha anticipato il termine per la pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle tariffe al 14 ottobre dello stesso anno;

Visto l'articolo 52 del D.Lgs 446 del 17.12.1997;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento;

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.14

CONSIGLIERI VOTANTI N.13

CONSIGLIERI ASTENUTI N.1 (Signorato)

VOTI FAVOREVOLI N.12 (Rossi, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI N.1 (Fiorilli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato Piano Finanziario anno 2018 (ALLEGATO A);
2. di approvare le tariffe della Tassa Rifiuti "TARI" anno 2018 e agevolazioni come risultanti da prospetto allegato (ALLEGATO B);
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2018;
4. di stabilire che la Tassa Rifiuti (TARI) sarà riscossa per l'anno 2018 in due rate scadenti rispettivamente il 31 maggio ed il 31 ottobre con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio;
5. di dare altresì atto che il pagamento della TARI dovrà avvenire a mezzo F24;



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

6. di dare atto che sull'importo della Tassa Rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia di Verona, pari al 5%;
7. di demandare al Dirigente dei Servizi Tecnici la trasmissione ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 158/1999 di copia del Piano Finanziario e della relativa relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;
8. di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari l'invio della presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto in premessa indicato;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:
CONSIGLIERI PRESENTI N.14
CONSIGLIERI VOTANTI N.13
CONSIGLIERI ASTENUTI N.1 (Signorato)
VOTI FAVOREVOLI N.12 (Rossi, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Verona, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)
VOTI CONTRARI N.1 (Firolli)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2018.

PRESIDENTE

Lascerò qui la parola all'Ass. De Luca perché si tratta dell'approvazione del piano finanziario e delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, la Tari per l'anno 2018, atto che poi è propedeutico anche all'approvazione del bilancio che andremo a effettuare verso fine mese.

ASS. DE LUCA

Tari, la Tari è la tassa rifiuti che è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è a carico degli utenti, dell'utilizzatore, spetta appunto al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario allegato; anche per quest'anno resta confermata l'applicazione del tributo provinciale, applicato nella misura del 5% come stabilito dalla delibera della Provincia di Verona, quest'anno il gettito totale del tributo comunale sui rifiuti dovrà essere pari a 2.191.754 come previsto dal piano finanziario, per raggiungere il 100% di copertura dei costi di gestione.

Le rate anche per il 2018 saranno due previste la prima in acconto al 31 maggio, la seconda a saldo al 31 ottobre, salvo il versamento in un'unica soluzione al 31 maggio. Il pagamento deve avvenire con modello F24 che verrà recapitato presso gli utenti. C'è un refuso di stampa sulla delibera, si indica reputato ai sensi dell'Art. 1 comma 688 della legge 147/13 e del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, stabilire per l'esercizio 2018 non 2017 n. 2 rate come segue. Allegato alla delibera abbiamo appunto la relazione di accompagnamento al piano finanziario, in breve si fa un raffronto di quello che è stato il consuntivo 2017 rispetto al 2016, si riscontra nel 2017 un aumento della frazione residua e degli ingombranti, l'umido dopo l'incremento nel 2015 e 2016, nel 2017 ha visto sostanzialmente un assestamento, per quanto riguarda la gestione del verde i quantitativi sono tendenzialmente stabili, si ricorda che i primi 10 passaggi sono gratuiti, c'è il pagamento dell'undicesimo al costo di 10 euro a passaggio.

Stabile il quantitativo di carta e cartone ed in lieve aumento la gestione del vetro e in netto incremento invece la plastica e l'alluminio.

Detto questo possiamo dire che per San Bonifacio il dato di raccolta differenziata si assesta intorno al 78%, in linea assolutamente con gli obiettivi del piano regionale, che prevede il raggiungimento del 76% entro l'anno 2020, considerate che il bacino di Verona nord ha una media del 71,2, il Veneto del 67% e l'Italia del 47,5.

Il piano finanziario come si vede a pagina 27, per il 2018 prevede un lieve aumento rispetto al consuntivo 2017 pari a un +1,4%, principalmente le voci in aumento sono quelle relative al trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato e differenziato, questo è dovuto soprattutto all'aumento della tariffa per lo smaltimento degli ingombranti e dell'umido, a seguito di una nuova gara che ha stabilito quelle che sono le tariffe per il 2018, per quanto riguarda le quantità, quindi i chili prodotti si sono stimate delle quantità sulla



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

base della media degli ultimi 3 anni, anche se si è registrato un lieve e costante aumento di produzione in termini di chili per abitante, probabilmente dovuto anche ad una ripresa dei consumi, come evidenziato dal piano finanziario si ricorda che al 31 dicembre 2018 andranno in scadenza tutti gli appalti relativi ai servizi, quindi a fine di quest'anno probabilmente si andrà con i nuovi bandi di gara, tutti tranne quelli per l'umido che scadono al 31 dicembre 2019.

Avrei finito se poi ci sono domande sono a disposizione.

CONS. FIROLLI

Per quanto riguarda questo punto, riteniamo inammissibile che essendo la Provincia di fatto soppressa nelle sue funzioni, il Comune debba versare la percentuale pari al 5% e quest'anno ammonta a 109.587 euro, su quanto incassa, nonostante il Movimento Cinque Stelle rappresenti la prima forza politica in Italia, noi non ci siamo presentati alle scorse elezioni provinciali perché le province devono essere soppresse, non solo non sono state cancellate, ma ci chiedono ancora questi soldi. Considerando che il nostro Comune ha all'incirca 20 mila abitanti o poco più, la quota individuale che ogni cittadino deve versare alla Provincia è di circa 5 euro cadauno, considerando che la Provincia di Verona ha 923.664 abitanti, il totale incassato dalla Provincia è pari a 4.265.776 euro che secondo la legge dovrebbero essere utilizzati per il comparto rifiuti. Chiediamo perciò una relazione annuale da parte della Provincia che renda conto ai cittadini di come utilizza questi soldi e su questo punto andremo a fondo.

Come è obbligatorio e auspicabile che l'ufficio comunale ecologia e l'ufficio tributi rendano conto di come il Comune utilizza i fondi e di quali sono le spese, cosa che fanno regolarmente e li ringraziamo, così anche la Provincia deve fare altrettanto rendicontando entrate e spese e quant'altro, cogliamo l'occasione per ringraziare l'ufficio finanziario del Comune per il carico di lavoro che si trova a dover sopportare a causa dell'assenza del dirigente e speriamo che questo carico di lavoro venga al più presto riequilibrato con nuovo personale. Abbiamo una domanda anche da fare, non so se l'Ass. Temellin può rispondere, dato che si tratta di Tari, l'anno scorso durante l'approvazione della tariffazione Tari abbiamo parlato di controlli, perciò chiediamo quanti controlli sui compostatori domestici sono stati eseguiti nel 2017 e quanti di questi sono stati oggetto di sanzione per la non corretta gestione del compostatore stesso? A quanto ammontano le sanzioni se ci sono e le medesime sono state messe nel bilancio come entrate inerenti da Tari o in quale voce?

ASS. TEMELLIN

Buonasera a tutti, intanto. Io posso rispondere sui controlli che, appunto, vengono fatti dall'anno fatti dall'anno scorso, i controlli sono stati fatti quest'anno, mi sono fatta mandare i dati dal Comandante Di Carlo, il quale mi ha detto che sono stati fatti 7 servizi di controllo al mercato, 50 servizi di controllo per quanto riguarda il compostaggio e insieme mi hanno messo un numero complessivo, sia il controllo sul compostaggio, sia il controllo dei bidoncini lasciati fuori, fuori orario, perché c'era questa abitudine di molti condomini di lasciare i bidoncini del vetro o dell'umido fuori tutta la settimana, quindi c'è prevista la regola di sanzionare i bidoncini da cui si riesce a ricavare il proprietario perché alcuni hanno il codice a barre, si riesce



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

a ricavare, quelli che non si riesce a ricavare il proprietario li portiamo via, i Vigili Urbani avvisano l'ufficio ecologia in modo tale che se i residenti di quella zona vengono a chiedere un altro bidoncino non è stato rubato ma è stato il comune, quindi abbiamo fatto anche questa cosa.

Poi sono stati fatti 49 servizi per quanto riguarda i rifiuti abbandonati, quindi di solito escono i Vigili Urbani con la Cdl, la Cdl apre i sacchetti e controlla, verifica se ci sono all'interno dei nominativi, scontrini, biglietti per poi risalire a quelli che sono i responsabili dell'abbandono.

Sanzioni mi hanno detto che ne sono state fatte 21 per i rifiuti abbandonati, quest'anno, 5 per mancato compostaggio e due per bidoncini regolari lasciati fuori, sinceramente le cifre non le so nel senso che a me interessava più l'aspetto dei controlli se effettivamente vengono fatti e a cosa portano, delle cifre non mi sono interessata.

ASS. DE LUCA

Per quanto riguarda gli introiti da sanzione li trova all'interno del Piano Finanziario, è evidente che l'importo non salva il piano finanziario, è molto indicativo, ma il nostro obiettivo è quello di istruire, a pagina 27, ed insegnare a fare una raccolta differenziata nel rispetto delle regole e nel rispetto di tutti quelli che correttamente fanno una raccolta differenziata, piuttosto che un introito all'interno del piano finanziario anche perché sappiamo che la percentuale di morosità su questi verbali è elevatissima.

SINDACO

Vorrei cogliere l'occasione intanto per ringraziare l'Ass. Temellin ed il comparto della Polizia Municipale perché si dice in giro che non si fanno i controlli, non c'è verifica, invece dopo 16 anni, per la prima volta credo, siamo la prima amministrazione che procede alla verifica del compostaggio e scoprire che sui 50 e rotti, il 10% abbia dichiarato falsamente di fare il compostaggio, lo trovo direi non tanto positivo per la nostra comunità, perché è chiaro che il compostaggio dovrebbe essere una scelta dichiarata e anche convinta e rappresenta un 20% di risparmio sulla parte fissa, variabile praticamente della tariffa Tari.

Allora vuole dire che ci sono persone che sono 16 anni che hanno dichiarato di fare il compostaggio e invece incidono negativamente, quindi farei un appello alla coscienza civica anche dei nostri cittadini perché il decoro che tanto vogliamo, la bellezza del nostro paese che tanto vogliamo difendere è tradito da queste verifiche che fortunatamente hanno cominciato a esserci e quindi ben vengano, ma come segnale, come volontà di controllare per esaltare quelli che invece si comportano in maniera civica molto positiva per il nostro Comune.

PRESIDENTE

Dichiarazioni di voto? No, passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 12 favorevoli; 1 contrari; 1 astenuti .

Pongo in votazione l'immediata esecutività.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 12 favorevoli; 1 contrari; 1 astenuti .



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
